C O M U N E D I B R O N T E
Provincia di Catania

ATTO DI TRANSAZIONE

approvato con
deliberazione di G.M. n. 142 DEL 22/02/2020 e deliberazione di C.C. n. 64 del 31/12/2020

Comune di Bronte Prov. CT prot. n0007242 del 30-03-2021 in interno

L'anno duemilaventuno, il giorno due del mese di febbraio in Bronte/Catania tra:

1) il Comune di Bronte, con sede in detta Città nel Palazzo Comunale di Via A. Spedalieri n. 40, P.IVA 00291400877, in persona del Capo della V Area Dott. Ing. Salvatore Caudullo, da una parte;

2) l'Università degli Studi di Catania in persona del Direttore generale Prof. Giovanni La Via, cod. fiscale LVAGNN63H28C351F nato a Catania il 28 giugno 1963, dall'altra,

si conviene e si stipula quanto segue, premettendo:

In data 22/02/2010 veniva sottoscritta **tra il comune di Bronte, l'Istituto Autonomo Case Popolari – IACP di Catania ed il Dipartimento di Ingegneria Industriale e Meccanica – D.I.I.M.** (ora confluito nel Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica), **dell'Università degli Studi di Catania** una convenzione per l'attuazione del programma di sperimentazione ricadente all'interno degli interventi di edilizia residenziale da realizzare nell'ambito del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di Quartiere II – contrada Sciarotta" finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dall'Assessorato Regionale Lavori Pubblici, oggi Infrastrutture e Trasporti;

nell'ambito dei lavori era prevista l'attuazione del programma di sperimentazione per un complessivo importo di € 750.067,24 di cui € 687.674,92 quale costo della realizzazione delle lavorazioni straordinarie affidate alla impresa aggiudicataria esecutrice dei lavori, ed € 62.392,32 per l'attività di sperimentazione affidata al D.I.I.M. – Facoltà di ingegneria - Università di Catania;

il Comune di Bronte, quale obbligato in solido, giusta determinazione dirigenziale n. 299 del 08/11/2010, impegnava e pagava la somma complessiva di € 22.461,22, inclusa iva, riguardante gli acconti n. 1 e n. 2 di cui all'art. 7 della convenzione pari rispettivamente al 10% ed al 20%;

con nota prot. n. 35602 del 07/05/2012, assunta al prot. gen.le in data 10/05/2012 al n. 11870, veniva richiesta la liquidazione del 3° acconto per un importo di € 37.435,40 oltre iva, al fine di poter procedere all'emissione della relativa fattura pari al 60% dell'importo complessivo dovuto;

in seguito all'ultimazione dei lavori il D.I.I.M. richiedeva poi il pagamento della complessiva somma di € 53.283,03, inclusa iva, derivante dalla somma di cui al precedente punto ed al 10% previsto, dal citato art. 7 della convenzione de qua, alla consegna del terzo rapporto di sperimentazione;

in data 01/09/2016 veniva emessa la fattura n. dip00247-16/000004 di importo complessivo pari ad € 53.823,04 di cui € 43.674,63 a titolo di imponibile e € 9.608,41 a titolo di IVA, in regime di split-payment;

il Comune di Bronte, con determinazione dirigenziale n. 385 del 19/10/2016, procedeva ad approvare gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la relazione sull'attuazione del

programma di sperimentazione ed il rapporto conclusivo sul programma di sperimentazione e, quindi, con successiva nota prot. n. 23080 del 19/10/2017 richiedeva l'erogazione del saldo dovuto al Ministero delle Infrastrutture;

in mancanza del pagamento, con Decreto Ingiuntivo n. 2873/2019, del 24 maggio 2019, n. 20610/2017 di r.g., notificato l'11/06/2019, il Giudice del Tribunale di Catania ingiungeva al Comune di Bronte, in persona del Sindaco pro tempore, di pagare a favore di Università degli Studi di Catania **la somma di € 43.674,63 oltre interessi legali e moratori e ad € 1.305,00 per spese del procedimento monitorio oltre oneri di legge**;

il Comune di Bronte, proponeva opposizione con atto di citazione ritualmente notificato ed è pendente avanti il Tribunale di Catania, IV Sezione Civile, il giudizio iscritto al n. 11810/2019 di R.G.;

in giudizio le parti hanno espresso l'intenzione di addivenire alla definizione transattiva della controversia;

che a seguito di scambio epistolare è stato ritenuto che il contenzioso potesse essere definito a fronte della rinuncia dell'Università degli Studi di Catania alle somme maturate a titolo di interessi legali e moratori;

investita della questione l'avvocatura comunale ha espresso parere favorevole sulla definizione transattiva della controversia nei termini di seguito indicati;

il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Catania, nella seduta del 27 febbraio 2020, su conforme parere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica, nonché dell'Avvocatura d'Ateneo, ha espresso parere favorevole alla proposta di transazione avanzata

Tutto ciò premesso le parti come sopra generalizzate, intendono risolvere bonariamente la controversia e transigere la stessa, così come con il presente atto transigono, ai seguenti patti e condizioni:

Il Comune di Bronte, a solo titolo transattivo, si obbliga a pagare, per l'esecuzione degli incarichi meglio descritti in premessa, la somma di **€ 43.674,63** a titolo di sorte capitale oltre IVA (cosi per un totale di **€ 53.823,04)**, sulla base della fattura n. dip00247-16/000004 emessa dall'Università degli Studi di Catania in data 1 settembre 2016, in regime di split payement, oltre **€ 1.941,31** a titolo di spese legali, tutto incluso e nulla escluso, che lo stesso Comune si impegna a pagare entro e non oltre gg. 30 dalla sottoscrizione della presente.

L'Università degli Studi di Catania a titolo transattivo, accetta la superiore somma a saldo e stralcio di ogni sua pretesa creditoria e dichiara sin d'ora che a fronte del superiore pagamento non avrà più nulla a pretendere in ragione dei fatti/incarichi di cui sopra;

L'Università degli Studi di Catania rinuncia, espressamente ed incondizionatamente, alle somme maturate sulla sorte capitale a titolo di interessi legali e moratori (calcolati al 10 gennaio 2020 in € 11.305,15).

Il Comune di Bronte accetta la superiore rinunzia;

Le parti dichiarano di avere, con la presente transazione, definitivamente e compiutamente regolamentato ogni propria pretesa e di non avere più nulla a pretendere in ragione del rapporto dedotto, fatte salve le obbligazioni nascenti con la sottoscrizione della presente transazione; di rinunciare espressamente a qualunque ulteriore reciproco diritto o pretesa derivante dal Decreto Ingiuntivo n. 2873/2019; di non avere più alcunché da dare o da pretendere, per alcun titolo o ragione relativamente ai fatti, eccezioni ed allegazioni del giudizio di opposizione al decreto

Comune di Bronte Prov. CT prot. n0007242 del 30-03-2021 in interno

ingiuntivo pendente avanti il Tribunale di Catania IV Sez. Civ. Iscritto al n. 11810/2019 e pertanto, autorizzano i propri difensori ad abbandonarlo.

Le parti si danno reciproco atto che la presente transazione non ha effetti novativi per cui a fronte mancato pagamento di quanto transattivamente convenuto (alla scadenza prevista) rivivrà l'obbligazione originaria.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Comune di Bronte in persona del Dott. Ing. Salvatore Caudullo

L'Università degli Studi di Catania in persona del prof. Giovanni La Via

Comune di Bronte Prov. CT prot. n0007242 del 30-03-2021 in interno